

FESTIVAL
DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE
2020



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

CALENDARIO EVENTI

22 SETTEMBRE | 8 OTTOBRE



PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI



BENVENUTI AL QUARTO FESTIVAL ITALIANO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Raccogliere le migliori energie del Paese per una ripartenza nel segno dello sviluppo sostenibile. È questo lo spirito dell'edizione 2020 del Festival, che si terrà **dal 22 settembre all'8 ottobre**. Si tratta di una collocazione temporale diversa da quella consueta di maggio-giugno. Ovviamente, lo spostamento si è reso necessario a causa dell'emergenza sanitaria, che non solo ha determinato una crisi economica senza precedenti in tempo di pace, ma ha anche costretto l'Italia e il mondo a riflettere sul futuro che vogliamo realizzare. Il Festival 2020 intende contribuire a questo sforzo comune, rappresentando uno spazio di confronto su come disegnare le politiche per la ripresa in un'ottica di sviluppo sostenibile, sul ruolo dell'Europa in questo difficile momento, sul coinvolgimento dei territori per la trasformazione sostenibile del nostro Paese e la riduzione dei divari esistenti che lo caratterizzano. Alcune delle parole chiave di cui tanto si parla, dalla riduzione delle disuguaglianze alla transizione energetica, dalla digitalizzazione alla resilienza saranno approfondite nei tanti eventi previsti durante il Festival.

In uno scenario di incertezza, ma anche di opportunità di cambiamento, il Festival dello Sviluppo Sostenibile, che già nelle prime tre edizioni ha assunto una straordinaria centralità nel dibattito pubblico, raccoglierà idee e proposte per progettare un nuovo modello di sviluppo che, senza lasciare nessuno indietro, tenga conto delle variabili economiche, sociali e ambientali in un'ottica di giustizia intergenerazionale. Basti pensare al fatto che molte delle proposte avanzate dall'ASviS nell'evento di apertura del Festival 2019, dedicato all'Unione europea alla vigilia della legislatura 2019-2024, sono state recepite dalle autorità europee, che hanno fatto dell'Agenda 2030 il quadro di riferimento generale delle politiche settoriali. Proprio adesso che ogni Paese deve predisporre i propri piani di ripresa e resilienza, l'Italia deve decidere in che direzione andare e il Festival intende offrire il proprio contributo di idee.

Per tenere conto dei protocolli necessari a fronteggiare il Covid-19, numerosi eventi del Festival 2020 si svolgeranno on line o in forma ibrida: come già avvenuto per i tre ASviS Live, che tra maggio e giugno hanno coinvolto centinaia di migliaia di persone, la diretta streaming consentirà di raggiungere una platea vastissima.

Grazie alla collaborazione con Roma Capitale, quest'anno il Festival avrà una sua "casa", il museo Macro di Roma, da dove verrà trasmessa una buona parte degli eventi del Segretariato e di quelli nazionali. Ma anche in questo particolare 2020, il cartellone del Festival è popolato da centinaia di iniziative, sul territorio e in rete, organizzate grazie alla tenacia e alla passione degli oltre 270 soggetti aderenti ad ASviS, oltre che di molte organizzazioni della società civile, di diverse città, scuole e università. Per la prima volta, attraverso la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Festival, già riconosciuto dalle Nazioni Unite come una buona pratica a livello internazionale, apre una finestra sul mondo, con una serie di eventi organizzati nelle Ambasciate e negli Istituti di Cultura italiani all'estero. Infine, il Festival sarà arricchito da una serie di "nuovi percorsi": cartoni animati per spiegare gli SDGs ai più piccoli, un corso di formazione online su economia e finanza sostenibile, app per migliorare i nostri stili di vita, illuminazioni artistiche di monumenti, concerti, presentazioni di libri e molto altro.

I risultati di questa mobilitazione saranno presentati alle istituzioni l'8 ottobre, quando l'ASviS illustrerà anche il suo Rapporto annuale "L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile", che fornirà un quadro aggiornato della situazione internazionale, dell'Unione europea e del nostro Paese rispetto all'Agenda 2030 e avanzerà numerose proposte per il disegno delle politiche pubbliche a favore dello sviluppo sostenibile. Sarà un appuntamento speciale, che celebrerà anche lo sforzo collettivo che rende possibile il Festival, per il quale ringraziamo il Segretariato dell'ASviS, gli oltre 600 esperti che operano nei gruppi di lavoro, i partner del Festival e tutti gli organizzatori di eventi, nella speranza di poter tornare quanto prima ad organizzare momenti di incontro ravvicinato tra persone, all'interno di una manifestazione unica al mondo.

Buon Festival a tutti.

Pierluigi Stefanini

Presidente dell'ASviS



Enrico Giovannini

Portavoce dell'ASviS



IL FESTIVAL ITALIANO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2020: IN TUTTA ITALIA E ONLINE

Si rinnova l'appuntamento annuale con il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, la cui prossima edizione si svolgerà dal **22 settembre all'8 ottobre 2020** in tutta Italia e in rete. Inizialmente previsto tra maggio e giugno, il Festival è stato riprogrammato in linea con le azioni decise dal Governo per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione del Coronavirus, **prevedendo non solo uno slittamento temporale, ma anche un ripensamento dei contenuti, al fine di stimolare una riflessione approfondita sugli importanti temi che la situazione attuale ha sollevato.** Temi che, ancora una volta, dimostrano quanto i fenomeni ambientali, sociali, economici e istituzionali siano correlati e impongano politiche e azioni integrate per garantire un futuro prospero a questa e alle prossime generazioni.

Il Festival è una manifestazione molto partecipata, concepita per mobilitare tutta la popolazione, i territori, le imprese, le università e le scuole, le istituzioni e i media per diffondere nel Paese la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030. Quest'anno, per la prima volta, verranno anche coinvolte le Ambasciate italiane all'estero. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama internazionale che, grazie al **coinvolgimento di centinaia di organizzazioni in tutta Italia, al ruolo attivo giocato dalle Università e all'apertura di "piazze" dello sviluppo sostenibile in alcune grandi città,** consente di raggiungere ogni anno milioni di persone, con centinaia di eventi per stimolare una riflessione partecipata sul futuro del nostro Paese, dell'Europa e del mondo. Non a caso, nel 2019 il Festival è stato **selezionato, tra oltre duemila progetti, tra i finalisti del premio SDG Action Awards della UN SDG Action Campaign come un'iniziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale.**

Tre gli appuntamenti organizzati a cura del Segretariato ASviS: l'evento inaugurale del **22 settembre**, un evento centrale il **1° ottobre** e la chiusura del Festival l'**8 ottobre**, che per la prima volta coincide con la **presentazione del Rapporto annuale dell'ASviS "L'Italia e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"**.

Oltre a fornire aggiornamenti sull'impegno della comunità internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030, il Rapporto analizza lo stato di avanzamento del Paese rispetto all'attuazione degli SDGs e avanza un quadro organico di raccomandazioni di politiche per migliorare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro modello di sviluppo.

A questo si aggiungono gli **eventi nazionali tematici a cura dei Gruppi di lavoro dell'Alleanza, dedicati ciascuno a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile**, e le **centinaia di voci dal territorio** che animano il cartellone con un ricco palinsesto di iniziative tra conferenze, workshop, seminari, presentazioni di libri, spettacoli e molto altro.



Il calendario aggiornato delle iniziative è disponibile su festivalsvilupposostenibile.it

L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: UNA SFIDA PER TUTTO IL MONDO

Il 25 settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), corredati da 169 Target e 240 indicatori, da raggiungere entro il 2030. Si tratta di un evento storico da vari punti di vista:

- **l'attuale modello di sviluppo** è stato giudicato **insostenibile** non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;
- **tutti i Paesi sono chiamati a contribuire** per portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, a definire una strategia di sviluppo sostenibile per raggiungere gli SDGs e a presentare i risultati all'Onu;
- l'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un **forte coinvolgimento di tutte le componenti della società**, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.



L'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OLTRE 270 ADERENTI IN RETE PER ATTUARE L'AGENDA 2030

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è nata il 3 febbraio del 2016 per far crescere nella società, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per il futuro dell'Italia, mettendo in rete coloro che si occupano di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di sviluppo sostenibile, allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo;
- analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla definizione e attuazione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs, anche utilizzando strumenti analitici che aiutino nella programmazione di politiche per lo sviluppo sostenibile, e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

L'Alleanza riunisce attualmente oltre 270 aderenti tra le maggiori istituzioni e reti della società civile, che mettono a disposizione 600 esperti per contribuire alle attività dell'ASviS attraverso i Gruppi di lavoro tematici e trasversali.

Fanno parte dell'Alleanza associazioni rappresentative delle parti sociali, reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi di sviluppo sostenibile, associazioni di enti territoriali, università e centri di ricerca pubblici e privati e le relative reti, associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione, fondazioni e reti di fondazioni, soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

Per maggiori informazioni sull'ASviS consultare il sito asvis.it

LE ATTIVITÀ DELL'ALLEANZA

Oltre a promuovere e organizzare il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, l'ASviS progetta e realizza numerose attività per contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità, monitorare i progressi del nostro Paese rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030 e promuovere l'adozione di politiche pubbliche, di strategie imprenditoriali e di scelte individuali a favore dello sviluppo sostenibile.

- **Dialogo istituzionale:** l'ASviS ha contribuito attivamente alla definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e rappresentato la società civile all'High-level Political Forum 2017, la principale piattaforma delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, che ha un ruolo centrale nel *follow up* e nella revisione dell'Agenda 2030 a livello globale. L'Alleanza partecipa al Comitato strategico ristretto che coordina i lavori del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile promosso dal MATTM ed è responsabile del coordinamento del Gruppo di lavoro del Forum "Vettori della Sostenibilità - Conoscenza, comunicazione, educazione e formazione". Dal 2019 l'ASviS analizza i provvedimenti contenuti nella Legge di Bilancio alla luce dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, valutandone la coerenza rispetto alle azioni contenute nei 169 Target. A livello europeo, è tra i fondatori della coalizione della società civile "Europe Ambition 2030" e fa parte di SDG Watch Europe, dell'European Sustainable Development Network e della Partnership for SDGs, la rete *multistakeholder*, guidata dalla Sustainable Development Division delle Nazioni Unite, per il raggiungimento degli SDGs. Diverse attività dell'Alleanza hanno ricevuto riconoscimenti da parte dell'Onu: la campagna e la piattaforma [#AlleanzaAgisce](#), disegnata per diffondere le iniziative messe in campo dalla rete ASviS durante l'emergenza legata alla diffusione del COVID-19, è stata l'unica iniziativa italiana premiata con lo "[Un SDG action solidarity award](#)", mentre il Festival 2019 è stato selezionato, tra oltre duemila progetti, tra i finalisti del premio SDG Action Awards della UN SDG Action Campaign come iniziativa innovativa ed esperienza unica a livello internazionale.

- **Il Rapporto ASviS:** realizzato ogni anno con il contributo dei Gruppi di lavoro dell'ASviS, il Rapporto rappresenta la principale pubblicazione dell'Alleanza per il monitoraggio degli SDGs. Il Rapporto, unico nel suo genere a livello internazionale, fornisce analisi sull'avanzamento dell'Agenda 2030 nel mondo, in Europa e in Italia, proponendo raccomandazioni di policy.
- **La banca dati ASviS degli indicatori sugli SDGs:** l'ASviS ha creato un database interattivo online, contenente le serie storiche di tutti gli indicatori elementari messi a disposizione dall'Istat e gli indicatori compositi relativi ai singoli Obiettivi di sviluppo sostenibile elaborati dall'Alleanza stessa, i quali consentono di monitorare l'andamento dell'Italia e delle singole regioni rispetto agli SDGs. Il database è consultabile all'indirizzo asvis.it/dati/.
- **Informazione sullo sviluppo sostenibile:** l'Alleanza si impegna a sensibilizzare la società sull'Agenda 2030 attraverso l'impiego di tutti i mezzi di comunicazione, inclusi i social media e il web. Il portale asvis.it, i siti dedicati a ciascun Goal, la newsletter settimanale e il sito del Festival dello Sviluppo Sostenibile (festivalsvilupposostenibile.it) sono importanti strumenti di aggiornamento su notizie, eventi e studi riguardanti lo sviluppo sostenibile. Inoltre, l'ASviS ha:
 - > lanciato il sito saturdaysforfuture.it su consumo e produzione responsabili, per accompagnare l'iniziativa volta a promuovere comportamenti sostenibili in linea con il Goal 12 dell'Agenda 2030;
 - > stretto una partnership con Ansa per realizzare il portale ansa2030.it, sul quale vengono segnalate notizie attinenti alla sostenibilità, riservando all'ASviS uno spazio autonomo, secondo un approccio che non ha precedenti nella storia della maggiore agenzia giornalistica italiana;
 - > lanciato, con la collaborazione di Fondazione Unipolis e di eminenti istituzioni italiane studiose di futuri possibili, il sito Futuranetwork.eu. L'iniziativa nasce dall'esigenza, stimolata dalla pandemia, di spingere il nostro Paese e noi come individui a riflettere sulle scelte da fare oggi che avranno conseguenze a lungo termine, anche oltre il 2030, resistendo alla tentazione di tornare al *business as usual* di prima del Covid-19.

L'ASviS è attiva su [Facebook](#) (@asvisitalia) da cui trasmette anche le dirette streaming degli eventi più importanti, poi [Twitter](#) (@ASviSItalia), [Instagram](#) (@asvis_italia), [LinkedIn](#) oltre che [YouTube](#) da cui diffonde una sua Web Tv con aggiornamenti settimanali, che nel corso del Festival diventano quotidiani. Inoltre, le campagne di sensibilizzazione e call to action diffuse dall'ASviS attraverso i social media raggiungono e coinvolgono milioni di persone. I follower sono attualmente oltre 33mila su Facebook e oltre 15mila su Twitter.

- **Educazione allo sviluppo sostenibile:** dopo aver sviluppato un corso e-learning sull'Agenda 2030, disponibile per tutti i docenti nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Miur, e realizzato il concorso "Facciamo 17 Goal" per le scuole di ogni ordine e grado, l'ASviS ha realizzato per l'Ordine Nazionale dei Giornalisti due corsi online per la formazione professionale con attribuzione di crediti e, in partnership con UBI Banca, un nuovo corso e-learning denominato "Azienda 2030 - Le opportunità dello sviluppo sostenibile", con l'obiettivo di guidare le imprese attraverso le opportunità economiche dello sviluppo sostenibile, mostrando gli approcci di maggiore successo e i nuovi strumenti finanziari. Inoltre, l'Alleanza realizza diverse attività di Alta Formazione, organizzando scuole estive e invernali destinate a pubblici specifici, e collabora alla realizzazione di numerose iniziative educative, insieme alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e alla Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA).

GUIDA ALLA LETTURA DEL CATALOGO

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 presenta centinaia di eventi in calendario, allo scopo di sensibilizzare l'intero Paese sui temi dello sviluppo sostenibile. Si tratta del più ampio confronto organizzato in Italia sulle sfide del nostro tempo: povertà, lavoro, sviluppo economico, educazione, disuguaglianze, energia, infrastrutture, cooperazione internazionale e ambiente.

Per agevolare la consultazione, il Catalogo è stato suddiviso nelle seguenti categorie:

- **#ORADIAGIRE: la campagna dell'ASviS per un'azione concreta sull'Agenda 2030 (pag. 12):** l'invito alla mobilitazione che anima l'edizione 2020 del Festival è **"Sostenibilità. È ora di agire"**. Da qui la call to action **#ORADIAGIRE** che intende valorizzare le iniziative messe in campo su scala nazionale a favore di un mondo più giusto, equo e inclusivo.
- **Eventi ASviS (pag. 14):** tre incontri, in apertura (22 settembre - Auditorium MACRO, Roma), a metà Festival (1° ottobre - Auditorium MACRO, Roma) e in chiusura (8 ottobre - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma), organizzati direttamente dal Segretariato dell'Alleanza, per affrontare i principali aspetti di carattere sociale, ambientale, economico e istituzionale dell'Agenda 2030.
- **Eventi nazionali (pag. 21):** 16 occasioni di incontro dedicate ai temi chiave dello sviluppo sostenibile e ai diversi Obiettivi dell'Agenda 2030 organizzate dagli aderenti dell'Alleanza, con il contributo dei Gruppi di lavoro dell'ASviS e di collaboratori esterni.
- **Territori e ASviS per l'Agenda 2030 (pag. 32):** i "Festival territoriali", che aprono per vari giorni piazze e spazi urbani per accogliere decine di eventi, occasioni di riflessione, formazione e coinvolgimento sul tema della sostenibilità.

- **I compagni di viaggio del Festival (pag. 34):** il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 collabora con altri importanti Festival della società civile italiana per unire tutte le energie del Paese e proporre un cambiamento del sistema Italia nella direzione della sostenibilità.
- **Nuovi percorsi dal Festival (pag. 38):** si tratta di progetti e collaborazioni nate a partire dal Festival e dalle attività dell'ASviS, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private, imprese, fondazioni e media.

L'elenco completo degli eventi si può consultare sul sito
festivalsvilupposostenibile.it



#ORADIAGIRE

La campagna dell'ASviS per un'azione concreta sull'Agenda 2030

A 10 anni dalla scadenza prevista dagli impegni assunti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre del 2015 e alla luce di una pandemia che ha colpito la società, cosa stiamo facendo per realizzare un futuro all'insegna della sostenibilità economica, sociale e ambientale, come descritto nell'Agenda 2030?

L'invito alla mobilitazione che anima l'edizione di quest'anno è "Sostenibilità. È ora di agire". Il claim sottolinea la responsabilità di tutti, a tutte le età a ogni livello, per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, ribadendo l'urgenza di azioni e politiche concrete e immediate e invitando alla partecipazione al Festival, sia pur distanziata e nelle modalità online rese necessarie per il diffondersi della pandemia da Covid-19. La campagna, realizzata dall'agenzia Fanal, pone l'attenzione sull'Agenda 2030 dell'Onu: persone di ogni età sorreggono un cubo colorato che rappresenta uno dei 17 SDGs per ricordare che tutti devono agire insieme per indirizzare il Paese su un sentiero di sviluppo sostenibile.

Anche per questa edizione del Festival, il **Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio** ha riconosciuto l'alto valore della manifestazione volta a sviluppare la cultura della sostenibilità nel Paese e a tutti i livelli. Ha rinnovato quindi la collaborazione alla diffusione della campagna per sollecitare la partecipazione all'iniziativa. In particolare, sia lo spot televisivo sia quello radiofonico, vengono trasmessi sulle reti RAI negli spazi dedicati alle campagne istituzionali, dal 6 al 20 settembre. Alla campagna di informazione, seguirà la settimana di sensibilizzazione a cura della **Responsabilità Sociale della RAI**, dal 21 al 27 settembre.

Grazie alla collaborazione di **Sky, Ferrovie dello Stato e Assaeroporti**, la campagna viene inoltre mandata in onda negli spazi di "*Sky per il sociale*" dal 9 al 26 settembre, sui monitor dei treni Frecciarossa e Frecciargento, e degli aeroporti che aderiscono all'iniziativa: Bergamo, Bologna, Cagliari, Milano Linate, Milano Malpensa, Palermo, Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Torino e Venezia.

Le media partnership

Si confermano Media Partner del Festival l'ANSA e la RAI. Continua a crescere infatti la sensibilità della prima agenzia italiana e del servizio radiotelevisivo pubblico sui temi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale. Le partnership sono state estese anche ad altre attività dell'ASviS, in particolare gli **ASviS live**, gli eventi online che hanno anticipato il Festival (21, 28 maggio e 4 giugno), e al portale **futuranetwork.eu**, lanciato il 21 maggio in occasione del primo ASviS live.

La call to action

In linea con il claim alla mobilitazione che anima l'edizione di quest'anno, l'ASviS lancia la call to action **#ORADIAGIRE** che intende valorizzare le iniziative messe in campo su scala nazionale a favore di un mondo più giusto, equo e inclusivo. Questa campagna si rivolge alla rete degli aderenti e degli associati all'Alleanza, come avvenuto per **#AlleanzaAgisce** durante i mesi di lockdown, al fine di valorizzare le iniziative messe in campo per superare l'emergenza all'insegna della sostenibilità. Questa volta, la campagna intende mobilitare all'azione anche i partner della manifestazione, la società civile e tutti i cittadini.

Partecipare è semplice, basta raccontare attraverso un post sui social (a cui è possibile aggiungere un'immagine o un video) in che modo ci si impegna per una ripresa all'insegna della sostenibilità economica, sociale e ambientale, senza dimenticare di taggare l'ASviS ([Facebook](#), [Twitter](#), [Instagram](#) e [Linkedin](#)) e di utilizzare gli hashtag dell'iniziativa **#ORADIAGIRE** e **#FestivalSviluppoSostenibile**. I contributi più interessanti saranno poi valorizzati durante i 17 giorni della manifestazione. Dai progetti già avviati in chiave sostenibile alle buone pratiche aziendali che aiutano a ridurre il consumo di risorse, dalle iniziative di solidarietà alle azioni volontarie messe in atto dalle associazioni nel Paese, fino ai buoni propositi di ciascuno per migliorare l'impatto ambientale, ogni scelta, individuale e collettiva, può dare un contributo significativo al cambiamento diventato sempre più necessario, anche a causa dell'emergenza pandemica che ha investito il mondo intero. Inoltre, la call to action **#ORADIAGIRE** è collegata alla campagna dell'Onu **#ACT4SDGs** e **#TurnitAround**, per chiedere ai leader mondiali (che durante l'Assemblea generale terranno l'[ottava conferenza annuale sullo sviluppo sostenibile](#) il 21-22 settembre a New York) azioni concrete per l'attuazione dell'Agenda 2030; il tutto mentre in Europa dal 20 al 26 settembre si terrà l'[European sustainable development week](#), evento in partnership con il Festival dello sviluppo sostenibile, nato per stimolare e rendere visibili attività, progetti ed eventi che promuovano gli SDGs in Europa.



EVENTI ASviS

22 SETTEMBRE | ROMA

AUDITORIUM MACRO

DALLA CRISI ALLA RIPRESA: TRASFORMARE L'EUROPA E L'ITALIA NEL SEGNO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE¹

La pandemia da Covid-19 ha mostrato la fragilità dei nostri sistemi economici, sociali e istituzionali davanti a shock globali. La crisi, inizialmente sanitaria, ha avuto ripercussioni gravi e inedite sull'economia, sulla società, sull'occupazione, sui trasporti, sul mondo dell'intrattenimento e sul modo in cui concepiamo gli spazi condivisi. Ha mostrato le vulnerabilità sistemiche a cui le nostre società sono esposte. La ripresa da questa crisi ha richiesto e continua a richiedere risposte che rinforzino la resilienza trasformativa dell'economia, della società e delle istituzioni, per "rimbalzare in avanti" sulla scorta delle lezioni apprese. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di adottare politiche che rendano sostenibili nel lungo termine i sistemi socioeconomici, garantendo un adeguato equilibrio tra le necessità economiche e sociali e la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi.

La risposta europea alla crisi è stata caratterizzata da decisioni senza precedenti, nella linea a favore dello sviluppo sostenibile tracciata nell'estate del 2019 dalla neoeletta Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, la quale ha affidato a ciascun Commissario il compito di conseguire gli Obiettivi dell'Agenda 2030 secondo le proprie competenze. Questo impegno si è concretizzato nel piano "Next Generation EU", basato su un ambizioso programma di transizione ecologica che riafferma la volontà dell'UE di rimanere l'area più sostenibile del pianeta, e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, garantendo allo stesso tempo crescita economica e occupazione dignitosa, senza lasciare nessuno indietro.

L'evento di apertura del Festival dello Sviluppo Sostenibile sarà l'occasione per approfondire i temi collegati alla ripresa a livello europeo e nazionale.

¹ Per il programma aggiornato consultare <https://festivalsvilupposostenibile.it/2020/evento-22-settembre/>

Grazie alla partecipazione di rappresentanti di primo piano delle istituzioni e di leader di aziende chiave di settori strategici, la giornata sarà un momento di riflessione senza precedenti su come assicurare un rilancio che renda l'Italia più sostenibile e resiliente. Inoltre, grazie a un collegamento con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, verranno valutati i contenuti della settantacinquesima Assemblea Generale dell'Onu, che celebrerà tra l'altro il quinto anniversario della sottoscrizione dell'Agenda 2030.

PROGRAMMA

SESSIONE MATTUTINA

Il Quintetto d'Archi della Young Talent Orchestra EY, presentato dal suo direttore musicale e artistico Carlo Rizzari, esegue:

di Ludwig van Beethoven - Sinfonia n. 6 op. 68 "Pastorale" I movimento - Allegro ma non troppo

10.00 | 10.20 Saluti introduttivi

Pierluigi Stefanini, Presidente dell'ASviS

Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS

10.20 | 10.35 Quale etica per lo sviluppo sostenibile?

Suor Alessandra Smerilli, Pontificia Università Auxilium

10.35 | 10.50 L'impegno dell'Europa per lo sviluppo sostenibile

Ursula von der Leyen*, Presidente della Commissione Europea

10.50 | 12.30 Soluzioni per un'Europa resiliente e sostenibile

Modera: Giuliana Palmiotta, Rai News 24

Mario Abreu, Head of Group Sustainability di Ferrero

Sandrine Dixson-Declève, Co-Presidente del Club di Roma

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel

Laurence Tubiana, CEO della European Climate Foundation

12.30 | 13.00 Una finestra su New York: la 75a Assemblea Generale dell'Onu

Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS

Maria-Francesca Spatolisano, Assistant Secretary-General for Policy Coordination and Inter-Agency Affairs, Nazioni Unite

Mariangela Zappia, Ambasciatrice, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite

SESSIONE POMERIDIANA

15.30 | 15.40 Saluti introduttivi

Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS

15.40 | 16.00 Politiche e strategie aziendali per una ripresa sostenibile

Vittorio Colao, Membro dell'International Advisory Council dell'Università Bocconi

Sarah Varetto, Executive Vice President Bigger Picture, Inclusion & Internal Communications Sky Italia

16.00 | 16.15 Creare infrastrutture per un'Italia sostenibile

Paola De Micheli, Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti

16.15 | 17.30 Infrastrutture, finanza e innovazione per uno sviluppo equo e sostenibile

Modera: Luigi Contu, Direttore ANSA

Paolo Calcagnini, Vice Direttore Generale e Chief Business Officer di Cassa Depositi e Prestiti

Gian Franco Giannini Guazzugli, Presidente del Forum per la Finanza Sostenibile

Francesco Giordano, Co-CEO Commercial Banking Western Europe di UniCredit

Matteo Laterza, Insurance Group General Manager del Gruppo Unipol

Beniamino Maltese, Executive Vice President e CFO Costa Group

Stefano Pierini, Direttore Centrale Finanza, Investor Relations, Assicurazioni e Patrimonio del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Paola Pisano*, Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione

Giovanni Ronca, Chief Financial Officer di Telecom Italia

17.30 Conclusioni

* in attesa di conferma

1° OTTOBRE | ROMA



AUDITORIUM MACRO

I TERRITORI COME MOTORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE²

Il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile richiede uno sforzo eccezionale da parte di tutti i componenti della società, delle istituzioni e delle imprese a livello internazionale, nazionale e locale. In particolare, le città e i territori locali svolgono un ruolo fondamentale per l'attuazione delle politiche e la mobilitazione delle comunità con un reale impatto sulle vite di tutti. Con l'aumento progressivo della popolazione urbana nel mondo, il livello di governo territoriale rappresenta un veicolo fondamentale per un cambiamento del modello di sviluppo verso la sostenibilità e la resilienza.

Per contribuire alla ripresa dalla crisi da Covid-19, il secondo evento organizzato dal Segretariato dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile propone una riflessione sui piani di rilancio basati sull'azione territoriale. Nel maggio scorso, l'ASviS ha presentato un documento contenente un pacchetto di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile per le città e i territori, con uno stanziamento di 200 miliardi in dieci anni dedicati alla transizione verde, alla trasformazione digitale dei servizi pubblici, alla sanità e alla lotta alla povertà.

L'evento si svolgerà all'indomani delle elezioni regionali e alla vigilia della presentazione da parte del Governo del Piano nazionale di rilancio e resilienza su cui ottenere i finanziamenti dell'Unione europea. Per questo, nel corso dell'evento verranno affrontati i temi cruciali per lo sviluppo dei territori e il superamento dei divari che caratterizzano il nostro Paese, dalla digitalizzazione all'economia green, dalla transizione energetica alla lotta contro le disuguaglianze, guardando al ruolo delle regioni, delle province e delle città come motori dello sviluppo sostenibile.

² Per il programma aggiornato consultare <https://festivalsvilupposostenibile.it/2020/Evento-1-ottobre/>

PROGRAMMA**10.00 | 10.20 Saluti introduttivi**

Pierluigi Stefanini, Presidente dell'ASViS

Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

10.20 | 10.35 L'etica della sostenibilità per il governo dei territori

Simone Morandini, Istituto di Studi ecumenici San Bernardino di Venezia, Fondazione Lanza (Centro Studi in Etica Applicata) di Padova

10.35 | 11.45 Il Piano nazionale di rilancio e le proposte dell'ASViS per territori sostenibili

Introduce: Walter Vitali, Direttore di Urban@it, Coordinatore del Gruppo di Lavoro sul Goal 11 dell'ASViS

Chiara Appendino, Sindaco di Torino

Francesco Boccia, Ministro per gli Affari regionali

Antonio Decaro*, Sindaco di Bari e Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Michele De Pascale, Sindaco di Ravenna e Presidente dell'Unione Province d'Italia

Virginia Raggi, Sindaco di Roma

Jole Santelli, Presidente della Regione Calabria

11.45 | 13.00 La localizzazione degli SDGs e la politica europea di coesione 2021-2027

Modera: Elisabetta Soglio, Corriere della Sera

Domenico Arcuri, Amministratore Delegato di Invitalia

Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna

Roberta Moneta, Amministratore Delegato del GSE

Marina Ponti*, Direttrice della UN SDG Action Campaign

Giuseppe Provenzano, Ministro per il Sud e la coesione territoriale

Matteo Ricci, Sindaco di Pesaro, Presidente di ALI, Autonomie Locali Italiane

Flavia Terribile, Presidente del Comitato per le politiche di sviluppo regionale dell'OCSE

13.00 Conclusioni

Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASViS

* in attesa di conferma

8 OTTOBRE | ROMA**SALA CONFERENZE INTERNAZIONALI | MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE****L'ITALIA E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ³**

L'evento conclusivo del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 sarà l'occasione per riflettere sugli spunti e sulle richieste emerse nel corso dei diciassette giorni dalla società civile e dalle voci del territorio che avranno animato il cartellone. Inoltre, per la prima volta, la fine del Festival coinciderà con la presentazione del Rapporto annuale dell'ASviS sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Oltre a fornire aggiornamenti sull'impegno della comunità internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030, il Rapporto analizza lo stato di avanzamento del Paese rispetto all'attuazione degli SDGs e illustra un quadro organico di proposte, segnalando gli ambiti in cui bisogna intervenire per assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro modello di sviluppo.

Grazie alla collaborazione avviata con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), in occasione del quinto anno dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e della ricorrenza del 75° anniversario delle Nazioni Unite, l'evento si svolgerà nella Sala delle Conferenze Internazionali della Farnesina, e ospiterà gli interventi del Presidente del Consiglio, del Ministro degli Affari Esteri e dei rappresentanti delle giovani generazioni, per le quali va intrapreso il cambio di paradigma verso un sentiero di sviluppo sostenibile.

³ Per il programma aggiornato consultare <https://festivalsvilupposostenibile.it/2020/Evento-8-ottobre/>

PROGRAMMA

Il Quintetto d'Archi della Young Talent Orchestra EY, presentato dal suo direttore musicale e artistico Carlo Rizzari, esegue:

di Antonio Vivaldi - Le Quattro Stagioni - Concerto op. 8 n. 1 RV 269 "La Primavera" I Movimento - Allegro

10.00 | 10.30 Saluti di benvenuto

Luigi di Maio*, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Pierluigi Stefanini, Presidente dell'ASviS

Amina J. Mohammed, Vicesegretario Generale delle Nazioni Unite

10.30 | 11.00 Presentazione dei risultati del Festival e del Rapporto ASviS 2020

Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS

11.00 | 11.20 La voce dei giovani per lo sviluppo sostenibile

Maria Cristina Pisani, Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani

11.20 | 11.50 L'impegno dell'Europa per lo sviluppo sostenibile

Membro della Commissione europea*

Charles Michel*, Presidente del Consiglio Europeo

11.50 | 12.10 L'impegno dell'Italia per lo sviluppo sostenibile

Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio dei Ministri

* in attesa di conferma



EVENTI NAZIONALI

23 SETTEMBRE



ORE 15.00 | 17.30



PROTAGONISTI DI FUTURO. VOCI, STORIE E PROPOSTE DI GIOVANI

In Italia i giovani vivono una pesante crisi generazionale che si esprime nel basso tasso di laureati rispetto alla media EU, alto numero di ragazzi che non studiano e non lavorano, abbandono scolastico, salari bassi di entrata, pervasivo ricorso al lavoro gratuito, forte peso della ricchezza familiare nella realizzazione del proprio progetto di vita. Una situazione pre-esistente ma aggravata dalla severa crisi provocata dal Covid-19. Obiettivo dell'evento è riflettere su questo tema e sul ruolo dei giovani, che rischiano di essere le principali vittime delle pesanti ricadute economico-sociali che la crisi sta provocando e di capire quali misure e politiche possano favorire la diminuzione della povertà educativa, il riequilibrio della ricchezza e un trasferimento di potere alle nuove generazioni. Durante l'evento alcuni giovani racconteranno i loro progetti di vita e gli ostacoli da rimuovere affinché venga loro garantito un "pieno sviluppo", come sancito dalla nostra Costituzione.

24 SETTEMBRE

INFRATEL ITALIA

ORE 15.00 | 17.10



INNOVAZIONE NEL MONDO DELLE IMPRESE E DELLE INFRASTRUTTURE

Un futuro migliore è possibile ed ASviS vuole esserne il promotore. Lo Sviluppo Sostenibile è la chiave per eliminare le ingiustizie sociali, ambientali ed economiche. In particolare, le tematiche del Goal 9 relative alle Infrastrutture e all'Innovazione possono essere lo strumento attraverso cui

raggiungere uno Sviluppo più giusto ed equo. Il Gruppo di Lavoro del Goal 9 di ASviS con questa iniziativa intende sensibilizzare la cittadinanza sui temi dello Sviluppo Sostenibile, dedicando un ampio spazio alle esigenze e alle aspettative verso il futuro dei più giovani. Tematiche cruciali quali Istruzione, Trasporti e Manifattura 4.0 saranno analizzate dal punto di vista delle Infrastrutture, Digitalizzazione, Innovazione ed Etica.

28 SETTEMBRE

ORE 15.00 | 17.30



FINANZA PUBBLICA PER LA RIPRESA ECONOMICA: L'IMPORTANZA DELL'AGENDA 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

La crisi economico-finanziaria seguita alla pandemia Covid-19 ha prodotto effetti significativi su ampi settori socio-economici del nostro Paese. Inoltre, sta interessando in maniera incisiva tutto il territorio nazionale, con implicazioni eterogenee tra regioni, aree interne e città. In questo contesto è cruciale che le politiche volte a mobilitare risorse pubbliche per la ripresa economica siano orientate a conseguire gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite. L'evento analizzerà come l'Agenda 2030 può supportare la finanza pubblica nel fornire risposte efficaci alle esigenze di crescita di categorie produttive ed enti territoriali. Il webinar è organizzato dal Gruppo di Lavoro "Finanza per lo Sviluppo Sostenibile" di ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile).

L'evento proseguirà con una sessione coordinata dal Gruppo di Lavoro di ASviS "Patto di Milano", dedicata alle associazioni di categoria impegnate a informare le imprese sulle caratteristiche dell'Agenda 2030 e a promuovere l'innovazione verso modelli di business orientati agli SDGs. Il panel sarà interamente dedicato al tema della giusta ed equa transizione.

29 SETTEMBRE

ORE 17.00 | 18.30

**COME CONTRASTARE LA VIOLENZA ECONOMICA
SULLE DONNE: L'INNOVAZIONE DÀ UNA MANO?**

La violenza economica è una delle espressioni di discriminazione contro le donne ancora oggi molto diffusa. L'evento di quest'anno del Goal 5 fornisce una fotografia del tema della violenza economica nei diversi ambiti (in famiglia, sul lavoro e nell'accesso ai finanziamenti) per identificare i principali strumenti di contrasto e proporre azioni. In particolare, l'evento focalizza l'attenzione sull'influenza dell'innovazione nelle principali azioni mitigatrici mirate a superare le situazioni di discriminazione delle donne rispetto alla disponibilità di risorse economiche in famiglia e nel lavoro, nonché a superare le problematiche che le donne incontrano quando si rivolgono al sistema creditizio, soprattutto per sostenere una propria attività imprenditoriale.

30 SETTEMBRE

ORE 15.00 | 17.30

**INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA
CONNESSE ALLA SOSTENIBILITÀ E PER IL
MONITORAGGIO DEGLI SDGS**

A cinque anni dall'approvazione dell'Agenda 2030 e dei relativi Target, gli SDGs hanno assunto un peso sempre maggiore nelle politiche sovranazionali e nazionali, basti ricordare gli indirizzi della nuova Commissione UE. Per il nostro Paese è da sottolineare l'importanza della definizione della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile a livello Nazionale e Regionale, che preveda anche il monitoraggio delle azioni attivate. Alla luce di questa evoluzione si ritiene opportuno focalizzare l'attenzione sulla capacità di misurare e monitorare l'evoluzione dei diversi aspetti connessi agli Obiettivi dell'Agenda 2030, presentando le innovazioni e le problematiche che si sono riscontrate nello sviluppare tali attività.

30 SETTEMBRE

ORE 9.30 | 11.45



CIBO & CITTÀ: COME ACCELERARE UN FUTURO SOSTENIBILE?

Oggi oltre la metà della popolazione mondiale vive in insediamenti urbani (circa il 55%), e il trend è destinato ad aumentare per raggiungere circa l'80% nel 2050. Anche in Italia, tali insediamenti ospitano il 75% della popolazione, una cifra che è destinata a crescere nei prossimi 20 anni. Le città rappresentano l'80% delle emissioni globali di CO₂ e l'80% del Pil globale. L'aumento della popolazione, la transizione nutrizionale e l'urbanizzazione pongono delle sfide importanti per tutte le fasi del sistema alimentare, dal campo alla tavola. In questo contesto, le città si stanno affermando come laboratori di innovazione per una gestione più sostenibile delle risorse, un accesso più equo al cibo sano, e per promuovere nuove forme di cittadinanza globale.

Di fronte a queste sfide, l'evento nazionale "Cibo e città: come accelerare un futuro sostenibile?" analizzerà il ruolo delle città come agenti di cambiamento, mettendo in luce soluzioni e buone pratiche. Le città rappresentano infatti un importante terreno di sfida, ma anche un'occasione per accelerare la transizione verso lo sviluppo sostenibile, ancorato all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La soddisfazione delle politiche delle città in tema di cibo dipende anche dal rapporto con la campagna. Per tale motivo, verrà affrontato il rapporto città-campagna, anche in una prospettiva internazionale.

1° OTTOBRE

ORE 15.00 | 18.00



LE AGENDE METROPOLITANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Le Città metropolitane sono impegnate nella realizzazione delle loro Agende per lo sviluppo sostenibile con il sostegno del Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare. Dopo la Carta di Bologna per l'Ambiente, sottoscritta dai Sindaci metropolitani l'8 giugno 2017, si tratta di un passo decisivo per la territorializzazione degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese.

2 OTTOBREMEDIOCREDITO
CENTRALE

INVITALIA

ORE 10.00 | 12.20



IL PATTO PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI: UNA SFIDA NECESSARIA

L'evento nazionale del Gruppo di Lavoro sul Goal 8 è ideato per affrontare in maniera integrata il problema della disoccupazione giovanile in Italia, le sue conseguenze e impatti sociali, e le differenze di genere e di distribuzione territoriale che esistono sul tema e che si sono acuite nell'era Covid.

Gli interventi verteranno sulla questione della disoccupazione giovanile, e più in generale del divario generazionale, relativamente ai fenomeni Neet e di brain drain, sempre più consistenti soprattutto nelle regioni del sud. Oltre al tema economico, anche le ricadute sociali saranno oggetto di riflessione, poiché la disoccupazione giovanile intacca il sistema di previdenza sociale, aggravando il peso che ricade sui lavoratori attivi, oltre che la già precaria situazione italiana sul tema della povertà e delle disuguaglianze (che rientrano nei Goal 1 e 10 dell'Agenda 2030). A questo quadro, si aggiungono, in particolare per il tasso di occupazione e il gender pay gap, significative differenze in termini di genere (che ricade nel Goal 5 dell'Agenda) e territoriali, con i picchi della disoccupazione giovanile concentrati nel Mezzogiorno. Da ultimo la sempre più difficile transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro impatta direttamente sul Goal 4 dell'Agenda e relative sfide che attendono il nostro paese all'apertura dell'anno scolastico e dell'anno accademico 2020-2021.

L'evento avrà come output una call to policy da adottare nel breve, medio e lungo termine per conseguire gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in particolare il Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e in particolare i Target 8.6 e 8.b, facendo ricorso alle ingenti risorse messe a disposizione dell'Unione Europea nel quadro del Recovery Fund e della nuova programmazione 2021-2027.

2 OTTOBRE

in collaborazione con



ORE 11.30 | 13.00



COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCANTI

Nel contesto della conferenza internazionale per la celebrazione della Carta di Roma 2020, il nuovo documento dedicato ai diritti culturali e al loro ruolo nello sviluppo di città e territori sostenibili, il gruppo di lavoro trasversale ASviS sulla cultura per la sostenibilità ha scelto, nella mattina del 2 ottobre, di riflettere su come rendere più efficace, arricchire e rinnovare la collaborazione tra organizzazioni culturali. L'evento intende suggerire una serie di linee di azione per "industrializzare" esperimenti virtuosi nell'affrontare un tema centrale per la realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030: l'impatto di natura sociale delle azioni messe in atto dagli operatori culturali sui territori nella costruzione di comunità educanti.

2 OTTOBRE

ORE 15.00 | 17.00



TOLLERANZA E INCLUSIONE PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

L'evento affronterà il tema della conoscenza, accesso e fruizione della cittadinanza come presupposto per affermare una società più equa, giusta ed inclusiva, capace di arginare fenomeni di odio, discriminazione e violenza. Da un lato la pandemia ha enfatizzato l'alfabetizzazione digitale come fattore abilitante per rimanere inclusi nell'esercizio di diritti/doveri di cittadinanza siano questi legati alla garanzia sancita a livello costituzionale di prestazione lavorativa e di istruzione (smart working, didattica digitale), siano questi da intendere a livello di erogazione di servizi di assistenza, oltre che di accesso alla PA digitale e di relazionalità sociale. D'altra parte la rete e i social si sono dimostrati un tessuto connettivo in cui la proliferazione di fake news e contenuti ostili sono apparsi in grado di compromettere il diritto all'accesso e l'etica dell'informazione pubblica. In alcuni casi inoltre il lockdown è stato un catalizzatore di fenomeni degenerativi che l'infosfera è in grado di veicolare senza molte barriere protettive, amplificando episodi di vulnerabilità sociale, sino al manifestarsi di

illegalità e ingiustizia, quali i reati d'odio, il cyberbullismo e la pedopornografia online. La necessità di una diffusa capacità di “cittadinanza digitale” dovrà pertanto essere accompagnata da una policy orientata ai principi fondamentali di inclusione sociale, equità, tolleranza, legalità e giustizia.

3-5 OTTOBRE



UNISUSTAINATHON: LA SOSTENIBILITÀ COME OPPORTUNITÀ. LE UNIVERSITÀ PER EXPO 2020 DUBAI

Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020, la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), in collaborazione con il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai, organizzano un hackathon internazionale dal titolo “UniSustainathon: la sostenibilità come opportunità. Le Università per Expo 2020 Dubai”, rivolto a tutti gli studenti iscritti alle Università e a reti universitarie internazionali e il cui scopo è quello di portare gli studenti di tutto il mondo a riflettere e a elaborare soluzioni di sostenibilità e resilienza ponendo particolare attenzione ai temi d'interesse della prossima Esposizione Universale, che sarà inaugurata nell'Ottobre del 2021 negli Emirati Arabi Uniti, assumendo una prospettiva complessa, inter e transdisciplinare.

Nello spirito di un percorso che porti all'Expo di Dubai, l'hackathon vuole promuovere la creazione di progetti e buone pratiche in grado di generare un valore condiviso, che può essere reso accessibile e utilizzabile a prescindere da età, genere, stato sociale, religione e nazionalità, integrando i temi dello sviluppo sostenibile all'interno di quattro aree tematiche individuate per la competizione: #Consapevolezza - Stimolare la consapevolezza sui temi dell'Agenda 2030, #Spaces - Gli spazi nelle università del futuro, #Community - Il dialogo tra università e territorio, #Inclusion - Il Welfare universitario tra vecchi e nuovi bisogni sociali, e si riferiscono all'ambiente “Università”. La loro declinazione secondo gli SDGs verrà interpretata autonomamente nei progetti proposti dai partecipanti e sarà premiata la creatività come competenza multidisciplinare e multisettoriale.

L'impegno delle Università per la sostenibilità assume particolare efficacia nel momento in cui agli interventi didattici e della ricerca, nonché alla gestione sostenibile delle strutture universitarie, si affianca una scelta educativa e formativa efficace e rispondente ai reali bisogni del territorio.

5 OTTOBRE

ORE 10.00 | 12.30



CONDIVIDERE LA CONOSCENZA PER L'ACCESSO ALLA SCIENZA, ALLA TECNOLOGIA, ALL'INNOVAZIONE, PER IL BENESSERE DELLE PERSONE E DEL PIANETA

Lo scorso marzo, appena fu chiaro l'effetto devastante delle epidemie che stavano colpendo numerosi paesi al mondo, su proposte del G20 e della Commissione europea, è stata istituita un'iniziativa globale, denominata Access to Covid-19 Tools (Act) Accelerator, per la capacità di affrontare la pandemia, e in aprile un primo gruppo di attori e istituzioni del settore della salute globale, i loro partner del settore privato e altri stakeholder hanno dato vita al Coronavirus Global Response, una collaborazione internazionale per velocizzare lo sviluppo, la produzione e l'accesso equo a strumentazione diagnostica, cure e vaccini per il Covid-19. È l'esempio più recente delle piattaforme ed alleanze che da un paio di decenni si stanno costituendo tra partner pubblici e privati, del Nord e del Sud per impegnarsi per lo sviluppo sostenibile attraverso lo scambio delle conoscenze, il trasferimento di know-how, la costruzione di competenze e capacità. Anche nel campo dell'agricoltura e della sicurezza alimentare non mancano esempi e buone pratiche di alleanze transnazionali. Il Gruppo di lavoro di ASviS sull'Obiettivo 17, coordinato da Aoi, mette a fuoco le esperienze specifiche di partenariati nel campo della salute e della sovranità alimentare.

5 OTTOBRE

ORE 15.00 | 17.10



ECOSISTEMA BENESSERE. ONE HEALTH: VERSO UNA NUOVA VISIONE INTERCONNESSA DI SALUTE

L'evento ha l'obiettivo di divulgare la visione e l'approccio *One Health*, basati sulla consapevolezza delle complesse relazioni tra salute ambientale, animale e umana. Attraverso una narrazione positiva e dinamica verranno evidenziate le interconnessioni tra benessere psico-fisico dell'uomo e salute degli ecosistemi, nonché il legame con i temi socio-economici dell'Agenda

2030 insieme ai suoi principi fondanti, quali l'aspetto intergenerazionale, l'equità, la coesione sociale.

Molto sappiamo sui rischi per la salute associati al degrado dell'ambiente e alle minacce globali come i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità; va però arricchita la consapevolezza dei benefici che la salute ambientale arreca al nostro benessere psicofisico. La recente pandemia COVID-19 ci ha infatti mostrato come la salute e il benessere individuale, collettivo e globale siano connessi tra loro e, allo stesso tempo, dipendenti dai determinanti ambientali e socio-economici. Essa ci ha altresì ricordato quanto sia urgente, come una vera e propria responsabilità condivisa, non solo costruire nuovi paradigmi di prevenzione ispirati alla visione *One Health*, ma anche farli emergere nella transizione verso la sostenibilità.

L'evento si articola in sessioni dedicate agli aspetti sociali, ambientali ed economici della sostenibilità nelle diverse visioni di contesto. Ogni sessione è introdotta da un video cui segue il dialogo tra gli esperti.

6 OTTOBRE

ORE 15.00 | 17.15



ECONOMIA CIRCOLARE FRONTIERA PER UN NUOVO RINASCIMENTO: CONSUMO RESPONSABILE E MODELLI PRODUTTIVI SOSTENIBILI

Grave degrado ambientale e ingiustizie. Ma si può cambiare con l'impegno coordinato tra cittadini attivi, attraverso il consumo e il risparmio responsabile, imprese socialmente e ambientalmente sostenibili e politiche orientate alla transizione giusta e inclusiva. L'Economia circolare è la frontiera verso nuovi modelli per il rinascimento di uno sviluppo più giusto dopo la pandemia. Il Gruppo di lavoro sul Goal 12 di ASviS ha scelto di partire dalle testimonianze di alcune esperienze virtuose che costruiscono dal basso un'economia sostenibile, ponendo l'essere umano al centro nel rispetto dei vincoli del Pianeta, per arrivare all'individuazione di azioni sistemiche efficaci per la transizione ecologica e il benessere di tutti.

6 OTTOBRE

ORE 10.00 | 12.10



ISTRUZIONE E EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE. GENERAZIONE 2030 - È ORA DI AGIRE

È noto che l'emergenza Covid-19, bloccando per mesi le attività didattiche in presenza, ha penalizzato la qualità degli apprendimenti di milioni di giovani in Italia e nel Mondo, con un'accentuazione dei divari sociali e territoriali, a tutto svantaggio dei ragazzi e delle ragazze più deboli. Ma l'emergenza sanitaria ha anche imposto regole inedite al nostro vivere quotidiano, promuovendo da un lato nuove responsabilità individuali e maggiore attenzione alla salute pubblica, dall'altro distanziamento, rarefazione dei contatti intergenerazionali e diffidenza nei confronti di chi non conosciamo. In altre parole, ha modificato anche il contesto nel quale si deve giocare la sfida cruciale per l'educazione delle nuove generazioni alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile. Una sfida che investe anche la scuola italiana, chiamata proprio a partire da questo problematico anno scolastico 2020-21 a dare attuazione alla Legge 92 del 2019 che reintroduce l'insegnamento dell'educazione civica lungo tre assi portanti: costituzione italiana, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Come trasformare un quadro dominato da comprensibili cautele e da grande incertezza in un terreno fertile per la maturazione di comportamenti responsabili e per una cittadinanza attiva? Come evitare che l'intreccio tra crisi sanitaria ed economica metta a rischio la coesione sociale e la fiducia nel futuro? Alcune risposte interessanti a questi interrogativi vengono proprio dalla "Generazione 2030", ossia dai giovani che hanno in prospettiva maggiormente da guadagnare o da perdere dall'evoluzione degli scenari economici e sociali. L'evento intende dare visibilità al punto di vista, ai progetti e alle istanze concrete di diversi movimenti giovanili impegnati, nonostante le difficoltà del momento, nella costruzione di un futuro più sostenibile.

L'evento nazionale "Generazione 2030 - È ora di agire", patrocinato dalla Commissione nazionale italiana per l'UNESCO e dalla Città di Torino, realizzato in collaborazione con il Gruppo Lavazza e la sua Fondazione, sarà dunque un'opportunità per dare voce e ascoltare le istanze giovanili inquadrate nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030.

L'evento si inserisce in una più generale mobilitazione della città di Torino in favore dell'Agenda 2030, testimoniata dalla proiezione della ghiera colorata degli SDGs sulla Mole Antonelliana e dal progetto Lavazza Toward2030 che, sempre a Torino, promuove i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la street art.

7 OTTOBRE

ORE 15.00 | 17.10



CLIMA ED ENERGIA NEL GREEN DEAL PER LA RICOSTRUZIONE DELL'ITALIA

Il Green Deal deve costituire l'asse portante del Next Generation Eu per l'Italia. Può dare grande impulso all'occupazione, con attenzione ai processi di conversione industriale e di formazione dei lavoratori e dei giovani. Il Piano di ripresa e resilienza del nostro Paese deve dunque costituire l'elemento di condizionamento e di guida della ripresa, stimolando l'abbandono del modello business as usual, che ha aggravato le diseguaglianze a livello mondiale e ha scaricato sui lavoratori il peso delle sue criticità. Il Gruppo di lavoro sui Goal 7-13 ASviS ha scelto dunque di individuare le possibili vie per l'attuazione del Green Deal, sia a livello nazionale che europeo, favorendo la transizione energetica e la lotta ai cambiamenti climatici.

Per tutti gli aggiornamenti sugli eventi nazionali consultare
festivalsvilupposostenibile.it/2020/eventi-nazionali/



TERRITORI E ASviS PER L'AGENDA 2030

I Festival territoriali rappresentano momenti in cui diversi soggetti attivi a livello locale, incluse le università e le amministrazioni locali, incoraggiano e coordinano iniziative sul proprio territorio per favorire il confronto, incoraggiare l'individuazione di soluzioni sostenibili più avanzate dal punto di vista ambientale, economico e sociale e promuovere la condivisione di *best practice*.

Sulla scorta del successo dei Festival cittadini registrato durante la scorsa edizione, quest'anno si mobiliteranno, tra gli altri, le città di Bari, Parma, Roma Capitale e Taranto. Tra le Regioni parteciperanno attivamente Puglia e Sardegna.

Il Festival **barese**, nato dalla collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, proporrà eventi permanenti (mostre, conferenze, laboratori partecipati, seminari, *road show*, *hackathon*) con la "Sostenibilità a Casa Uniba" nelle varie sedi dell'ateneo barese; eventi itineranti, con la "Sostenibilità in viaggio", tra la Puglia e la Basilicata; infine, eventi tematici, con le Giornate Verdi nel Parco regionale di Lama Balice, con visite guidate alla scoperta di Lama Balice, il percorso multimediale del Museo dei Dinosauri e laboratori di educazione ambientale.



La città di **Parma**, grazie alla partecipazione attiva dell'Università di Parma, impegnata per l'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile fin dalla prima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, presenterà anche quest'anno un ricco programma di iniziative. Tra i temi in programma, imprenditorialità sociale e *impact investing*, verde urbano, lavoro ai tempi del COVID-19, economia circolare, diritto transgenerazionale, disuguaglianze. Programmazione, esperienze, progetti e azioni concrete per reali impatti sulla vita dei cittadini.

Anche **Roma Capitale** sarà impegnata nella promozione della sostenibilità, come avvenuto nel Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019. Nella nuova edizione collaborerà con l'ASviS per la realizzazione del Festival al museo Macro.

Il Comune di **Taranto**, a seguito dell'adozione del piano di transizione "Ecosistema Taranto", promuove gli Obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso due giorni di eventi. Workshop, focus group, attività culturali (presentazione di libri, eventi teatrali, ecc.), attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di attori istituzionali, scuole e università, cittadini e il variegato mondo della società civile.

In **Puglia**, Gioia del Colle, in qualità di comune capofila della RETE Antenna PON in ricerca e innovazione a cui aderiscono 30 comuni pugliesi, propone un programma di oltre 20 iniziative sul territorio per diffondere concretamente una cultura della sostenibilità a livello locale.

Il Festival regionale "La **Sardegna** per lo sviluppo sostenibile" promuoverà lo sviluppo sostenibile nell'isola italiana attraverso una serie di iniziative, dedicate a diversi Target, per dare una risposta d'insieme ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.



I COMPAGNI DI VIAGGIO DEL FESTIVAL

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 collabora con altri importanti Festival della società civile italiana per unire tutte le energie possibili del Paese e proporre un cambiamento radicale del sistema Italia.

URBANPROMO GREEN 2020

17-18 settembre, Venezia

<https://urbanpromo.it/info/>

La IV edizione di Urbanpromo Green 2020, promossa dall'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica e organizzata dalla sua società operativa URBIT, conferma la propria impostazione volta ad approfondire le forme e le modalità con cui il principio della sostenibilità si realizza nella pianificazione e gestione della città, facendo interagire teoria e prassi, il profilo tecnico-scientifico e le concrete esperienze. La manifestazione, alla cui promozione partecipano l'Università Luav di Venezia e gli Ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri e dei Geometri, affronta un articolato quadro di tematiche che vengono approfondite in convegni e seminari. Protagonista del convegno di apertura è la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, la cui iniziativa si inquadra nel pre-festival dell'ASVIS - Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile. Densità urbana, politiche volte a contenere gli effetti del cambiamento climatico, qualità del verde nelle città, eco-quartieri, mobilità dolce, food policy ed economia circolare sono alcune delle ampie questioni successivamente affrontate. Urbanpromo Green 2020 coinvolge la vasta comunità composta da organi dello Stato, Regioni e Comuni, altri soggetti pubblici, associazioni, professionisti, mondo della ricerca e della formazione, aziende produttrici di beni e servizi che concorrono alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile.

UMBRIA GREEN FESTIVAL

17-20 settembre, Terni | Narni | Perugia | Assisi

<https://www.umbriagreenfestival.it/>

“Il concetto di sostenibilità - come scrive Amitav Ghosh ne *La Grande Cecità* - esprime ormai l'interezza del nostro essere nel tempo. Il grande, insostituibile ruolo della finzione narrativa è l'immaginazione, immaginare altre possibilità!”

Questo tenta di fare Umbria Green Festival: immaginare altre possibilità, perché la scienza, l'innovazione, la tecnologia, le idee, dimostrano che un futuro diverso è possibile. È questa infatti, da sempre, la nostra missione: creare le condizioni per un'esperienza collettiva di informazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e, attraverso forme di narrazione multidisciplinare, raccontare infinite possibilità per nuove prospettive future. Umbria Green Festival, dunque, è fin dalle origini teatro per un confronto vario: dalle tematiche ambientali all'economia, dalla tecnologia applicata al paesaggio alle implicazioni civiche fino a coinvolgere nel dibattito contaminazioni letterarie e teatrali. Un ventaglio di proposte attuali che mai come in questo momento hanno bisogno di un pensiero critico in grado di accoglierle favorendo il raffronto dialettico e aprendo la strada a nuovi scenari competitivi.

L'evento è organizzato dall'associazione culturale De Rerum Natura, con la segreteria organizzativa di Techne S.r.l., con la collaborazione della Regione Umbria e del Comune di Narni, con il patrocinio del Comune di Terni, del Comune di Perugia ed Assisi. Umbria Green Festival 2020 ha ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

CLIMBING FOR CLIMATE

19 settembre, in tutta Italia

<https://sites.google.com/unive.it/rus/eventi/climbing-for-climate>

La Rus promuove la seconda edizione dell'iniziativa "Climbing for climate" proponendo a tutte le università della Rete di organizzare un'escursione aperta ai referenti sostenibilità delle università stesse, in collaborazione con le sezioni Cai locali ed eventualmente con altri enti del territorio. L'evento ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica locale e nazionale sui temi dell'Agenda 2030 attraverso la conoscenza dei territori lungo i sentieri del Cai alla luce degli obiettivi ONU, tra cui quelli per la promozione del turismo sostenibile SDG8 e dell'inclusione sociale ed economica di chi vive in aree periferiche SDG10, supporto alle comunità sostenibili SDG11, lotta al cambiamento climatico SDG13, promozione della vita sulla terra SDG15.

Durante la giornata è prevista la sottoscrizione di un appello per la protezione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale da parte delle università e enti organizzatori dei singoli eventi diffusi sul territorio nazionale. Tra gli enti patrocinatori, oltre al Club alpino italiano, ci sono il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Comitato Glaciologico Italiano e SDSN Italia.

La prima edizione nel 2019 aveva visto l'Università degli Studi di Brescia in prima linea nell'organizzazione, grazie al supporto della sezione locale del Cai,

con Rettori e delegati dei Rettori, oltre alla Presidente stessa della RUS Patrizia Lombardi, tutti impegnati nell'ascesa sul ghiacciaio del Monte Adamello.

FESTIVAL FRANCESCOANO 2020

25-27 settembre, Bologna

<http://www.festivalfrancescano.it/>

Nato nel 2009 per celebrare gli 800 anni dell'approvazione della prima regola di san Francesco d'Assisi, Festival Francescano desidera riscoprire, far conoscere, attualizzare e concretizzare i valori di Francesco d'Assisi, nella convinzione che possano aiutare ad affrontare e a superare le tante crisi - di identità, politiche, di valori, ambientali - che caratterizzano la nostra quotidianità. La figura di san Francesco, infatti, continua ad attrarre credenti e non credenti, persone affascinate da quella cultura del rispetto (per gli altri, per se stessi, per il creato) della quale il Santo Patrono d'Italia è incarnazione. Per far arrivare, anche ai più distanti, i valori francescani di fraternità, umiltà, carità, dialogo e pace, il Movimento Francescano dell'Emilia-Romagna, organizzatore dell'evento, ha scelto di affidarsi alla "formula festival", creando una manifestazione che permette di uscire nelle piazze, tra la gente per annunciare il Vangelo, incontrando e rimanendo aperti al dialogo, nello stile di Francesco. Non solo le piazze fisiche delle città (prima Reggio Emilia, poi Rimini e Bologna), ma anche quelle digitali, del web, dove il Festival Francescano continua a essere un'occasione di incontro, di dialogo, di approfondimento e di condivisione. Grazie a un programma culturale di alto livello qualitativo, con conferenze, workshop, incontri con l'autore, momenti di spiritualità... il Festival Francescano affronta in ogni edizione tematiche francescane con una forte attinenza con l'attualità. L'edizione 2020, che si tiene dal 25 al 27 settembre 2020, diventa extra: prevalentemente digitale e con un cuore di eventi in presenza da Bologna, sarà un Festival diverso rispetto al passato ma che vuole, con la sua presenza rinnovata, essere segno di speranza e un invito a vivere una Economia gentile perché "nessuno si salva da solo".

MANTOVA FOOD & SCIENCE FESTIVAL

2-4 ottobre, Mantova

<https://www.foodsciencefestival.it>

Il Food&Science Festival è un evento unico di divulgazione scientifica di rilievo nazionale e internazionale che affronta e approfondisce in maniera creativa e accessibile le tematiche legate alla scienza della produzione e del consumo del cibo. Oltre ad offrire agli agricoltori un'imperdibile occasione di aggiornamento

e condivisione di informazioni ed esperienze, è una manifestazione nata per soddisfare un pubblico di curiosi di tutte le età che vuole conoscere da vicino e sperimentare l'innovazione, le storie e le sfide di cui il cibo e il settore agroalimentare sono portatori. Un luogo di confronto, divertimento, formazione e interazione dove, attraverso il cibo, scoprire e percepire il futuro che ci aspetta. L'edizione 2020 mette in scena la metamorfosi come tema centrale, in programma a Mantova da venerdì 2 a domenica 4 ottobre. Con un rinnovato palinsesto di appuntamenti online e in presenza, si offrirà così uno spazio di confronto sui grandi mutamenti che attraversano il nostro tempo e che mai come in questo periodo abbiamo avvertito tanto intensamente.

TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

6-11 ottobre, Bologna e online

www.terradituttifilmfestival.org

Il Terra di Tutti Film Festival nasce dall'esigenza di dare la parola a documentaristi che usano il video come forma di espressione critica. Il Tfff porta a Bologna il cinema sociale per dare visibilità alla realtà di quei Paesi, popoli e lotte sociali spesso "invisibili" nella comunicazione mediatica, offrendo visioni senza retoriche, censure o pietismi, con l'idea che solo uno sguardo lucido e mai rassegnato possa portare a cambiare il presente e inventare futuri sostenibili.

REGENERATION 2030

15-16 ottobre, Parma e online

www.regeneration2030.eco

Regeneration 2030 è una coalizione internazionale che unisce settore privato, partner istituzionali e organizzazioni non profit, accademia e leader spirituali impegnati a trasformare - con la frontiera temporale del 2030 - l'attuale paradigma socio-economico lineare ed estrattivo in uno circolare e rigenerativo. Il programma mira a creare un dialogo multilaterale e multi-stakeholder che ruota attorno a tre pilastri fondamentali: Economia Rigenerativa, Lotta al Cambiamento Climatico, Felicità Mondiale, i cui principi fondamentali sono descritti nella pledge che tutti i partecipanti sono tenuti a sottoscrivere. I prossimi 15-16 ottobre - a Parma in presenza, e in digitale - si terrà l'evento di lancio, seguito da un programma a lungo termine, gestito dalla nuova Regenerative Society Foundation, che include la valutazione, la misurazione e il supporto a tutti gli stakeholder nel raggiungimento degli obiettivi comuni verso la rigenerazione.



NUOVI PERCORSI DAL FESTIVAL

Il Festival internazionale

In occasione del quinto anno dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e della ricorrenza del 75esimo anniversario delle Nazioni Unite, l'ASviS, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ha avviato un percorso di espansione del Festival anche in altri Paesi attraverso il coinvolgimento delle sedi diplomatiche e gli istituti di cultura italiani all'estero e le agenzie Onu, organizzazioni internazionali e ambasciate estere in Italia. L'obiettivo è diffondere all'estero i messaggi della manifestazione e valorizzare il Festival come buona pratica a livello internazionale.

Voci sul futuro

L'agenzia ANSA e l'ASviS presentano "*Voci sul futuro*", 10 appuntamenti per discutere di futuro e di sostenibilità con famosi esperti italiani e internazionali sui temi da cui dipende lo stato e l'evoluzione futura dell'economia, dell'innovazione, della società, dei sistemi giuridici e dell'ambiente. Durante ogni puntata, il direttore dell'ANSA Luigi Contu e il portavoce dell'ASviS Enrico Giovannini approfondiranno con l'ospite vari aspetti dei sistemi socioeconomici alla luce della pandemia che ha sconvolto il mondo, per capire il futuro che ci aspetta e contribuire a scegliere il futuro che vogliamo. Gli incontri "*Voci sul futuro*" verranno trasmessi sul sito dell'ANSA, dell'ASviS e del Festival durante il Festival dello sviluppo sostenibile.

Radio Radicale

Nell'ambito della collaborazione che l'ASviS e Radio Radicale hanno avviato fin dalla nascita dell'Alleanza nel 2016 con il lancio del programma AltaSostenibilità, la radio seguirà in diretta gli eventi del Segretariato e gli altri eventi nazionali. Le iniziative verranno trasmesse sul sito radioradicale.it e in diretta radiofonica compatibilmente con la programmazione del palinsesto.

Il Corso e-learning Azienda 2030

Le Aziende e il mondo della finanza sono attori indispensabili per un'effettiva realizzazione dell'Agenda 2030. Per questo l'ASviS ha realizzato, in partnership con UBI Banca, il nuovo corso e-learning **“Azienda 2030 - Le opportunità dello sviluppo sostenibile”**. Il corso ha l'obiettivo di guidare le aziende attraverso le opportunità economiche dello sviluppo sostenibile, mostrando gli approcci di maggiore successo e i nuovi strumenti finanziari. “Azienda 2030” ha potuto beneficiare della competenza degli oltre 600 esperti della rete dell'ASviS per poter fornire spunti e informazioni utili sia alle piccole e medie imprese sia alle grandi aziende: dalla cultura aziendale alla gestione dei rischi, dai modelli di produzione basati sull'economia circolare ai nuovi strumenti finanziari. La durata del corso è di circa 3 ore ed è diviso in 4 moduli arricchiti da diversi approfondimenti.

L'App Aworld

AWORLD è una piattaforma che guida le persone verso una vita sostenibile. Informa, traccia, misura e incentiva le persone a entrare in azione e migliorare il proprio stile di vita. AWorld è stata selezionata dalle Nazioni Unite come App ufficiale a supporto della campagna contro il climate change ACTNOW.

Il Global Goals Kids' Show

Per l'educazione allo sviluppo sostenibile delle giovani generazioni, in particolare per la fascia 5-10 anni, l'ASviS e la Fondazione Edoardo Garrone, con il sostegno di WINDTRE e in collaborazione con Rai Ragazzi, Rai per il Sociale e Afuture, hanno realizzato il Global Goals Kids' Show Italia. Lo spettacolo mira a coinvolgere, ispirare e responsabilizzare bambine e bambini a contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 con 17 puntate, per rendere le future generazioni consapevoli della sfida che ci aspetta. In Italia, lo Show andrà in onda sul canale Rai Yoyo, e sarà disponibile online sui canali dell'ASviS e dei partner del progetto. Il Global Goals Kids' Show Italia è l'adattamento dello spettacolo svedese realizzato nel 2019 da The New Division grazie al contributo di SIDA (Swedish International Development Cooperation Agency), l'agenzia governativa del Ministero degli affari esteri svedese.

Il Salone del Libro di Torino

ASviS, in collaborazione con il Salone del Libro di Torino e con Iren, curerà un percorso editoriale che dedica un libro al giorno ad ognuno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Un modo nuovo di raccontare la sostenibilità: spiegare e divulgare i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso i libri, presentati/raccontati in pillole video che saranno trasmesse in streaming sui canali digitali e social dell'ASviS e dei partner.

La Carta di Roma della cultura

Elaborata in conversazione con oltre 40 città e un'ampia rete di interlocutori e network, "the 2020 Rome Charter" è il frutto di un lavoro collaborativo guidato da Roma Capitale - Assessorato alla Crescita culturale e United Cities and Local Governments, anche in dialogo con l'ASviS e i suoi aderenti. A maggio, "The 2020 Charter of Rome" è stata presentata ai sindaci e agli amministratori locali di oltre 100 città internazionali e ad alcuni rappresentanti delle Nazioni Unite, divenendo in poco tempo parte delle conversazioni attuali sul tema dei Sustainable Development Goals (SDGs). Le prime tre giornate del mese di ottobre saranno dedicate, nell'ambito di una conferenza internazionale, a dibattiti, dialoghi e interventi per discutere le implicazioni della Carta di Roma 2020, il nuovo documento dedicato ai diritti culturali (come definito dall' Art. 27 della Dichiarazione Universale di Diritti dell'Uomo) e al loro ruolo nello sviluppo di città e territori sostenibili. Questi tre giorni rappresentano un momento di riflessione collettiva sulle implicazioni dei principi della Carta nella realizzazione di società sostenibili, evidenziando in modo inequivocabile la necessità di considerare questa dimensione come essenziale e indispensabile per lo sviluppo di società eque ed inclusive.

Musica e concerti

Per celebrare il 25 settembre, quinto anniversario dall'approvazione dell'Agenda 2030, l'ASviS propone, in diretta streaming dal Museo Macro di Roma, uno spettacolo jazz unico che vedrà protagonisti Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura. Il duo proporrà un racconto che si dipana senza soluzione di continuità attraverso composizioni originali, improvvisazioni e melodie che fanno parte della memoria musicale di ciascuno di noi. In apertura e in chiusura del Festival, inoltre, il quintetto d'archi della Young Talent Orchestra della EY Foundation proporrà: L. V. Beethoven, Sinfonia n.

6 op. 68 “Pastorale” I movimento- Allegro ma non troppo (arr. C.Rizzari) e A. Vivaldi, Le Quattro Stagioni - Concerto op. 8 n. 1 RV 269 “La Primavera” VI Movimento- Allegro.

Come parte del percorso di avvicinamento al Festival, l’ASviS è stata al fianco di Music Innovation Hub per il primo grande concerto in live streaming Heroes - Il futuro inizia adesso, tenutosi domenica 6 settembre all’Arena di Verona, con l’obiettivo di contribuire a salvaguardare e rafforzare il ruolo dell’industria, dei servizi e dei lavoratori nel settore della cultura musicale e dello spettacolo. Nel corso del concerto, diversi attori italiani, tra cui Anna Foglietta, Vittoria Puccini, Stefano Fresi, Vinicio Marchioni, Andrea Bosca e Rocco Papaleo sono intervenuti recitando alcuni testi di canzoni italiane collegate ai 17 SDGs, clip che ASviS riproporrà on line nei giorni del Festival. L’ASviS, in collaborazione con Music innovation hub e R&P legal, ha pubblicato il Manifesto per la musica responsabile, per stimolare una nuova responsabilità sociale da parte della filiera musicale e delle nuove generazioni, rifacendosi direttamente ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 dell’Onu.

Illuminazioni artistiche

Nel corso del Festival, due storici monumenti italiani, la Piramide Cestia a Roma e la Mole Antonelliana a Torino si illumineranno con la ghiera degli SDGs, simbolo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. A Roma l’iniziativa è a cura di Acea, mentre l’illuminazione della Mole Antonelliana è realizzata in collaborazione con Lavazza e Iren, con il patrocinio del Comune di Torino.

Newton Speciale Sostenibilità - Rai Cultura Progetto Scienza

L’ASviS ha contribuito alla realizzazione del programma Newton Speciale Sostenibilità, il nuovo programma di Rai Cultura Progetto Scienza: 12 puntate da 30’, in onda da lunedì 21 settembre - il lunedì, il mercoledì e il venerdì - alle 21.00 su Rai Scuola e dal 24 settembre alle 01.00 su Rai3 e disponibili su RaiPlay. I temi delle 12 puntate prendono infatti spunto dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030. Il conduttore Davide Coero Borga accoglie i suoi ospiti per parlare con loro di temi che hanno un grande impatto sul mondo che ci circonda. Ospiti delle puntate sono, Enrico Giovannini, portavoce dell’ASviS, Gianfranco Bologna, Presidente onorario del comitato scientifico del WWF e il meteorologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli.

L'ASviS e l'Earth Prize

Earth Prize è un premio internazionale, promosso dal Segretariato permanente del [World Environmental Education Congress](#) (WEEC network) e dall'[Amministrazione di Luino](#) (Varese) destinato ogni anno alle istituzioni e alle persone che si sono distinte nel campo dell'educazione ambientale. Dal 2019 L'ASviS partecipa all'Earth Prize e quest'anno ci siamo impegnati a istituire uno speciale "Premio ASviS", destinato a un soggetto meritevole nel campo della "giusta transizione", un tema al quale l'ASviS da tempo dedica attenzione e che è stato [oggetto di un "decalogo" presentato nel corso del Festival 2019](#). Una giuria assegnerà il premio, che verrà consegnato a Luino il 10 ottobre nell'ambito di un evento "nei dintorni del Festival".

ASviS con Sport e Salute SpA per la Settimana Europea dello Sport

È una collaborazione per la valorizzazione degli eventi della Settimana Europea dello Sport 2020 (SES) durante il Festival dello sviluppo sostenibile. Le finalità della SES sposano pienamente i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu, e in particolare: Goal 1 - Lotta alla povertà, Goal 3 - Salute e benessere, Goal 4 - Educazione di qualità, Goal 10 - Lotta alle disuguaglianze. A ognuno degli SDGs citati verrà associato uno o più eventi sportivi tra quelli inseriti nel programma della Settimana, iniziativa alla quale verrà data visibilità attraverso i rispettivi canali web e social anche attraverso gli hashtag: **#BEACTIVE #BEACTIVEATHOME #BEACTIVENIGHT**

Festival Tulipani di Seta Nera

Attraverso il Festival Internazionale Film Corto "Tulipani di Seta Nera", l'ASviS ha avviato una collaborazione con il mondo del cinema. Giunta alla tredicesima edizione, la manifestazione è organizzata dall'associazione studentesca "Università Cerca Lavoro". L'obiettivo è di promuovere il lavoro degli autori che, con le proprie opere, raccontano tramite le immagini "storie profonde di interesse sociale che parlano di fragilità, discriminazione e mettono il mondo di fronte alle esigenze di chi si sente marginalizzato nella vita". L'evento si dirama in tre concorsi dedicati rispettivamente a cortometraggi, film documentari e videoclip. I cortometraggi disponibili su Rai Play saranno abbinati ai 17 Goal dell'Agenda 2030.

Climate Action: TEDx italiani per COUNTDOWN

Countdown è un’iniziativa globale progettata da TED con la finalità di trovare soluzioni alla crisi climatica, trasformando le migliori proposte in azioni concrete. Il lancio globale di Countdown avverrà il 10 ottobre 2020, con un evento digitale che permetterà di ascoltare le idee dei principali pensatori ed esperti su come si può creare un futuro sano, prospero e a zero emissioni.

La comunità TEDx Italiana, in collaborazione con ASviS, supporta il progetto COUNTDOWN su scala nazionale progettando una serie di iniziative COUNTDOWN locali in 15 diverse città per diffondere i talk dell’edizione mondiale curata da TED e, al contempo, presentare idee locali che meritano di essere condivise sul tema della Climate Action. Sarà possibile partecipare e assistere da remoto a un ricco programma di eventi fisici e digitali che si terranno fra il 10 e il 18 di ottobre, cui prenderanno parte esperti, scienziati, policy maker e istituzioni nazionali.

La stessa iniziativa in tutto il mondo è portata avanti in oltre 400 città che, insieme a quelle italiane, saranno tutte connesse per rispondere al tema del cambiamento climatico, negli stessi giorni e per lo stesso obiettivo.

Beyond walls - Torino

Il nuovo Calendario Lavazza 2021 dal titolo “The New Humanity” pone attenzione sul tema della rinascita e proprio nel medesimo percorso si inserisce il progetto “Beyond Walls” ideato e realizzato dall’artista Saype che Lavazza ha deciso di sposare. Si tratta di un progetto internazionale che vuole affrontare il difficile tema delle frontiere e del superamento delle differenze utilizzando l’arte come linguaggio di divulgazione, efficace e universale, dei messaggi. I lavori di Saype sono interamente realizzati su erba con vernici atossiche e raffigurano braccia e mani che si stringono creando una catena simbolica che va “oltre i muri che separano gli esseri umani e li rinchiudono in spazi mentali e geografici”. Dopo Parigi, Andorra, Ginevra, Berlino e Ouagadougou in Burkina Faso, Torino è una delle tappe ideali del progetto, la prima in Italia. L’obiettivo di Saype è di creare idealmente la più grande catena umana portando il suo progetto a realizzarsi nei 5 continenti.

PA sostenibile e resiliente - I migliori progetti che guardano al futuro per trasformare le crisi in opportunità

L'iniziativa è promossa da FPA in collaborazione con ASviS all'interno della Manifestazione FORUM PA 2020 e prosegue il percorso di ricerca e valorizzazione di esperienze, soluzioni e progetti, orientati a una crescita sostenibile e solidale del Paese, avviato con le edizioni 2018 e 2019 del Premio PA Sostenibile. L'iniziativa, inserita quest'anno in un quadro economico e sociale segnato dall'emergenza sanitaria, intende vedere la crisi come un passaggio verso una società più consapevole dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo e, soprattutto, resiliente ovvero in grado di rispondere a nuove crisi e adattarsi ai cambiamenti. È finalizzata a raccogliere e promuovere i migliori progetti/prodotti concreti che rispondono a un approccio di "innovazione per la resilienza", cioè volti a realizzare percorsi di innovazione che consentono alle amministrazioni e alla società in generale di rispondere e adattarsi alle emergenze. L'obiettivo del premio è dimostrare come attraverso l'impegno delle pubbliche amministrazioni, delle aziende e della società civile è possibile mettere a frutto i momenti di crisi per costruire un futuro migliore, uno sviluppo economico e sociale che garantisca benessere equo e sostenibile, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Per una giusta transizione

Le associazioni di categoria firmatarie del Patto di Milano, sottoscritto nel 2017 per promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità, hanno realizzato, nel contesto del tavolo di lavoro dell'ASviS a loro dedicato, un nuovo documento unitario sul tema della giusta ed equa transizione. Lo scopo del documento è di informare le imprese circa i rischi e le opportunità connesse alla transizione e di sottoporre in maniera compatta e determinata la questione al decisore politico. La volontà è quindi quella di porre il passaggio alla sostenibilità al centro dell'agenda istituzionale e di rendere le caratteristiche della giusta transizione parte fondamentale del "Recovery and resilience plan" italiano, quale elemento chiave per lo sviluppo e la crescita del Paese, necessario in questa delicata fase.

PROGRAMMA AGGIORNATO AL 16 SETTEMBRE 2020

PER GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI:
festivalsvilupposostenibile.it

Seguici sui social

[#FestivalSviluppoSostenibile](#)
[#ORADIAGIRE](#)

 [@ASviSItalia](#)

 [@asvisitalia](#)

 [@asvis_italia](#)

 [ASviS Italia](#)

 [ASviS](#)

Grafica e impaginazione
Knowledge for Business

Progetto creativo a cura di
Fanal Comunicazione

Stampato da
Editron srl



PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI



festivalsvilupposostenibile.it